



Stefano Marchetti
MODENA

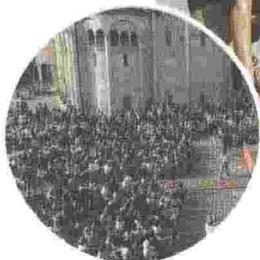
«TUTTI vogliono viaggiare in prima...», canta Ligabue. Eh, già: c'è chi sgomita per soffiare il posto a un altro, c'è chi impazzisce per la donna dell'amico. E purtroppo si scatenano anche guerre in nome di una (presunta) superiorità ideologica o religiosa. Nella società contemporanea, la competizione è a tutti i livelli, e l'agonismo è quotidiano: «E non è soltanto una questione sportiva», osserva **Michelina Borsari**, direttore scientifico del Festival Filosofia di Modena, Carpi e Sassuolo che quest'anno ha scelto appunto 'Agonismo' come parola chiave.

DAL 16 al 18 settembre, ducento appuntamenti nelle tre città esploreranno quella 'tensione' che affonda le radici nel 'pole-

I filosofi a Modena si danno all'agonismo

La parola chiave della nuova edizione

Una mostra sulle figurine, la folla in piazza (nel tondo), il logo della manifestazione e Zygmunt Bauman

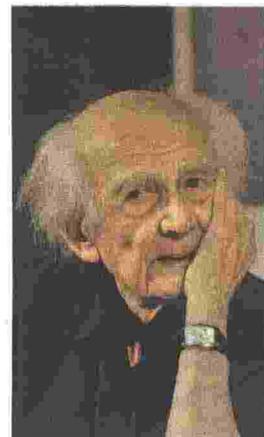


LEZIONI DI PIAZZA
Bodei: «La competizione ha effetti positivi ma a volte genera invidia e conflitti»

Cuore del festival saranno come sempre le più di 50 lezioni nelle piazze, con maestri del pensiero italiani e internazionali. Accanto ai sempre attesissimi **Massimo Cacciari**, **Massimo Recalcati**, **Zygmunt Bauman** o **Marc Augé**, arriveranno l'economista **Stefano Zamagni** (lectio Confindustria), **Andrea Riccardi**, fondatore della Comunità di Sant'Egidio, e **Julio Velasco**, fra i più premiati allenatori di volley, che nella lectio Rotary spiegherà l'importanza del lavoro

I TEMI
Dalle motivazioni sportive al fenomeno dei talent show **Gregory** firma i menù filosofici

motivazionale per fare squadra. **Umberto Galimberti** (lectio Gruppo Hera) tratterà la fenomenologia della rivalità amorosa, mentre il filosofo belga **Jean Noël Missa** approfondirà il doping e il carattere 'artificiale' dell'esistenza. E il sociologo inglese **Ellis Cashmore** indagherà il fenomeno dei talent show, dove la competizione diventa spettacolo. Un ricco cartellone di mostre e spettacoli accompagnerà anche questa edizione. Al Mata di Mo-



dena, rivedremo *I migliori album della nostra vita* con le storie in figurina di miti, campioni e bidoni dello sport, selezionate dall'inviato del *Carlino* **Leo Tur-rini**, mentre la Fondazione Fotografia ci accompagnerà nei luoghi tragici dello sbarco dei migranti in Grecia. A Carpi saranno esposte le tavole con cui **Fabian Negrin** ha illustrato *L'evoluzione della specie* di Darwin e a Sassuolo gli scatti mitici degli anni '60 con cui **Carlo Savigni** ha immortalato la «generazione contro»: **Guccini**, **Bonvi**, i **Nomadi** e l'**Equipe 84**. **Marina Massironi** darà voce a *Desdemona* e alla gelosia di *Otello*, e dieci pianisti eseguiranno a staffetta le *Variazioni Goldberg* di Bach. Anche quest'anno poi **Tullio Gregory** firma i menù filosofici: «Abbiamo risolto la tensione storica fra arrostiti e bolliti - dice, da navigato gourmet - Noi li avremo entrambi».

